



Comune di Roma

Dipartimento VI - Politiche del Territorio

U.O. V - Ufficio Attuazione Piano Regolatore

INDIRIZZI AL SINDACO, AI SENSI DELL'ART.24 DELLO STATUTO DEL COMUNE DI ROMA, IN FUNZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DI CUI ALL'ART.3 DEL D.P.R. 383/94. PROGETTO DEFINITIVO. FERROVIA ROMA - CIVITA CASTELLANA - VITERBO. INTERVENTI PER L'EFFICIENTAMENTO ED IL RISANAMENTO DELLA TRATTA PIAZZALE FLAMINIO - RIANO

RELAZIONE TECNICA URBANISTICA



Architetto
Saverio Ruscio

Elaborazione tecnica e grafica
Ingegnere Carlo Di Francesco
Ingegnere Bruno Beninati
Geometra direttivo Saverio Ruscio
Grafico direttivo Pietro Renzulli

DIRIGENTE TECNICO
Dot. Ing. Carlo Di Francesco

ELABORATO

1

DATA

11/2003

OGGETTO: Indirizzi al Sindaco, ai sensi dell'Art. 24 dello Statuto del Comune di Roma, in funzione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 3 del D.P.R. 383/94 Progetto definitivo. Ferrovia Roma – Civita Castellana – Viterbo. Interventi per l'efficientamento ed il risanamento della tratta P.le Flaminio – Riano.

RELAZIONE TECNICA URBANISTICA

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, a seguito della richiesta della Met.Ro. S.p.A., concessionaria di Pubblico Servizio di cui all'art. 2 c. 14 della Legge 437/93, ha attivato la procedura di compatibilità urbanistica dell'intervento indicato in oggetto, per il perfezionamento dell'intesa Stato – Regione ai sensi del D.P.R. 383/94 (ex. Art. 81 del D.P.R. 616/77).

Lo stesso Provveditorato Regionale ha convocato, ai sensi dell'art. 14 bis ex. Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, apposita Conferenza di Servizi per l'acquisizione del parere di tutti gli Uffici ed Istituzioni competenti alla realizzazione dell'opera.

Gli interventi da realizzare sono finalizzati al potenziamento ed al risanamento della tratta ferroviaria P.le Flaminio – Riano e si inseriscono nel vasto programma di ammodernamento dell'intero percorso ferroviario.

Nello specifico il progetto prevede l'adeguamento delle seguenti stazioni:

P.le Flaminio

Realizzazione della nuova stazione interamente sotterranea, prevista su tre livelli, ubicata in adiacenza al lato Est della stazione esistente. Il primo "zona atrio" con sbocco su P.le Flaminio a quota 19,60, il secondo "livello sottobanchina" a quota 16,60 ed il terzo "locali tecnici" a quota 23,10. La nuova sede opera si sviluppa in parte sotto la sede di Villa Ruffo ed in parte sotto l'area posta ai margini di Villa Borghese fra la Biblioteca del C.N.E. e l'uscita della Stazione della linea "Metro A"

E' prevista la installazione di due grate esterne di aerazione in posizione marginale all'interno del parco di Villa Borghese, destinato a zona N (Verde pubblico) secondo il vigente P.R.G.

Campi Sportivi

Rifacimento di banchine, inserimento di nuove pensiline, costruzione di nuova passerella sopra i binari per il collegamento con via della Moschea da realizzare su area destinata a zona N (Verde pubblico) secondo il P.R.G. vigente.

Monte Antenne

Rifacimento banchine, inserimento di nuove pensiline, costruzione di una nuova passerella sopra i binari per il collegamento con Via della Moschea da realizzare su area destinata a zona N (Verde pubblico) secondo il P.R.G. vigente.

Due Ponti

Rifacimento banchine, pensiline e costruzione di un nuovo accesso pedonale diretto da Via Flaminia e rifacimento del sottopasso in posizione tale da accedere direttamente da Via Vitorchiano. L'area interessata è destinata a sottozona L/2 (piccole industrie, artigianato industriale e magazzini) secondo il P.R.G. vigente.

Prima Porta

Spostamento del tracciato ferroviario esistente che sarà previsto in corrispondenza dell'argine della Marana di Prima Porta e realizzato a doppio binario, dotato di due banchine rettilinee.

L'opera comporta lo spostamento del ponte sul fiume Tevere e la realizzazione di una nuova stazione ferroviaria.

E' previsto inoltre il collegamento pedonale fra la nuova e la vecchia Stazione

L'intervento in questione interessa le aree destinate a zona "F1" (ristrutturazione urbanistica) sottozona "F1" e zona "N" (Verde pubblico) secondo il P.R.G. vigente.

Ciò premesso relativamente a tutte le 5 stazioni sopramenzionate consegue la necessità per talune opere emergenti che interessano aree con destinazione non compatibile con l'opera pubblica, di ricorrere ad apposita Delibera di "Indirizzi al Sindaco" da parte del Consiglio Comunale per l'autorizzazione alle difformità rispetto al P.R.G. vigente affinché i sedimi interessati possano essere utilizzati come aree a "Servizi generali pubblici".

A tale scopo il Dipartimento VI, delegato a rappresentare il Sindaco, ha convocato apposita Conferenza dei Servizi Interna indetta in data 11.06.2003, nel corso della quale sono stati esaminati e discussi gli elaborati di progetto.

Per Prima Porta si è deciso di rinviare ad accordi fra Regione Lazio, proprietaria dell'edificio della vecchia Stazione e delle aree prospicienti la nuova ed il Comune di Roma per le sistemazioni superficiali (art. 11 L. 493/93 Labaro - Prima Porta.)

In seguito la Sovrintendenza BB.CC. con nota n. 11713 del 26.06.2003 ed il Dipartimento X U.O. n. 3 con le note n. 8005/2003 e 7707/2003, hanno espresso il rispettivo parere di competenza.

Successivamente le C.C.P.P. , Ambiente e Cultura, riunitesi in seduta congiunta in data 10.07.2003 e convocate ai fini conoscitivi sullo stato di attuazione dei lavori del "Nodo Integrativo della Stazione Flaminio", hanno espresso osservazione sul progetto di che trattasi (verbale allegato al presente provvedimento).

In relazione alle decisioni espresse nella seduta sopra esposta, la Sovrintendenza BB.CC. ed il Dipartimento X, nelle forme di cui alle note allegate agli atti, hanno espresso rispettivamente i seguenti pareri:

- Sovrintendenza BB.CC. prot. n. 13750/2003 che contiene precise prescrizioni in merito ai lavori della Ferrovia Roma-Viterbo e della linea Metro in considerazione dei progetti in corso, riguardanti la riqualificazione a verde dell'area di P.le Flaminio e di una porzione di Villa Borghese che saranno concordati con la medesima Sovrintendenza ed il Dipartimento X;
- Dipartimento X prot. n. 21067/2003 che contiene precise prescrizioni in merito alla metodologia agrotecnica da eseguire sulle operazioni di espianto e reimpianto delle essenze arboree che interferiscono con l'area di cantiere.

Le condizioni poste in tutte le note citate nella presente relazione faranno parte integrante del provvedimento deliberativo di "Indirizzi al Sindaco".

Sono allegati alla presente Relazione Tecnica-Urbanistica (contenente l'allegato grafico di inquadramento), i seguenti elaborati che insieme formano parte integrante del provvedimento amministrativo:

ELABORATI PROGETTUALI prodotti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti:

- P.le Flamino:

Prot. 6702/03:

- 01EG01- RELAZIONE DESCRITTIVA

Prot. 11812/03:

- 01ES01 – ESPROPRI – Piano Particellare
- 01ES02 – ESPROPRI – Aree di occupazione temporanea e permanente scala 1/1000
- 01AR01 – ARCHITETTONICI – Pianta copertura scala 1/500
- 01AR02 – ARCHITETTONICI – Pianta quota 23,10 e quota 19,60 - pavimenti e arredi scala 1/200
- 01AR03 – ARCHITETTONICI – Pianta quota 16,60 - pavimenti e arredi scala 1/200
- 01AR05 – ARCHITETTONICI – Sezioni trasversali scala 1/100
- 01AR06 – ARCHITETTONICI – Sezioni longitudinali scala 1/200
- 01AR07 – ARCHITETTONICI – Prospetti scala 1/100
- 01LN03 – ARCHITETTONICI – Armamento scala varie

- Campi Sportivi:

Prot. 9212/03:

- 00R001- RELAZIONE DESCRITTIVA
- 04 – PIANO CATASTALE scala 1/1000

Prot. 4614/03:

- 04F001 – FUNZIONALI- Planimetria di rilievo - Stato di fatto scala 1/200
- 04F002 – FUNZIONALI- Planimetria generale di progetto scala 1/200
- 04F003 – FUNZIONALI – Pianta a Q.ta Sovrappasso e Sezioni tipo scala 1/200
scala 1/100

- Monte Anntenne:

Prot. 9212/03:

- 00R001- RELAZIONE DESCRITTIVA

Prot. 4627/03:

- 05 – RELAZIONE DESCRITTIVA - PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - STRALCIO DI PIANO REGOLATORE scala 1/2000

Prot. 4614/03:

- 05F001 – FUNZIONALI- Planimetria di rilievo - Stato di fatto scala 1/200
- 05F002 – FUNZIONALI- Planimetria generale di progetto scala 1/200
- 05F003 – FUNZIONALI – Pianta a Q.ta Sovrappasso e Sezioni tipo scala 1/200
scala 1/100

- **Due Ponti:**

Prot. 4627/03:

- 05 – RELAZIONE DESCRITTIVA - PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO -
STRALCIO DI PIANO REGOLATORE scala 1/2000

Prot. 9212/03:

- 00R001 – RELAZIONE DESCRITTIVA
- 07FU01 – PLANIMETRIA GENERALE DELL'AREA scala 1/200
- 07FU02 – PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO scala 1/200
- 07FU02 – PIANTE PIANO BANCHINE E SEZIONE TIPO scala 1/200

- **Prima Porta:**

Prot. 6702/03:

- 10RE01- RELAZIONE DESCRITTIVA

Prot. 11812/03:

- 10ES01– ESPROPRI – Piano Particellare -
- 10CA01 – PLANIMETRIA CATASTALE scala 1/1000
- 100A01 – INQUADRAMENTO URBANISTICO- Stralcio di P.R.G. scala 1/5000
scala 1/10000
- 100A03 – PLANIMETRIA GENERALE – Progetto scala 1/500
- 100A05 – STAZIONE– Pianta coperture e sezioni scala 1/100
scala 1/20
- 100A06 – STAZIONE– Prospetti e Sezioni scala 1/100
- 100505 – PONTE FERROVIARIO SUL PONTE DELLA MARRANA
Fasi costruttive scala 1/400

ELABORATI URBANISTICI

- Allegato A – Inquadramento dell'intervento nel P.R.G. vigente: ampliamento della stazione di P.le Flaminio.

- Allegato B - Inquadramento dell'intervento nel P.R.G. vigente: intervento funzionale n. 4, fermata Campi sportivi.
- Allegato C - Inquadramento dell'intervento nel P.R.G. vigente: intervento funzionale n. 5, fermata Monte Antenne.
- Allegato D - Inquadramento dell'intervento nel P.R.G. vigente: intervento funzionale n. 7, fermata Due Ponti.
- Allegato E - Inquadramento dell'intervento nel P.R.G. vigente: intervento funzionale n. 10, fermata Prima Porta.

A motivo della particolare importanza che riveste la Ferrovia Roma – Viterbo nel quadro della generale del Comune di Roma più ampiamente a livello regionale nonché per l'interesse pubblico che rivestono i lavori di adeguamento e ristrutturazione dell'importante infrastruttura ferroviaria, si ritiene meritevole di approvazione, da parte del Consiglio Comunale, la richiesta di autorizzazione in difformità rispetto al P.R.G. vigente.

Saverio Ruscià
Saverio Ruscià

Dirigente Tecnico
Dirigente Tecnico
Dott. Ing. Carlo Di Francesco